

Gran Consiglio, plebiscitato il ponte di Spada

SONVICO / Sbloccati i fondi per realizzare l'opera attesa da più di un secolo che collegherà Lugano alla Capriasca

Il ponte di Spada non è mai stato così vicino a essere realizzato. Il collegamento tra Cagiallo e Sonvico - e dunque tra i Comuni di Lugano e Capriasca - pensato per superare la stretta e impervia valle di Spada è atteso da oltre cent'anni e per una lunga serie di motivi non è mai stato realizzato. Negli anni era stato proposto come collegamento ferroviario o automobilistico, ma vedrà la luce come passerella ciclopedonale, forse già nel 2023. Di certo, per ora, vi è che il credito per costruirlo è garantito: il Gran Consiglio l'ha approvato ieri a stragrande maggioranza. Settantuno i voti favorevoli e zero contrari (si è contato un astenuto).

La congiunzione mancante

Il ponte di Spada è appunto un'opera di cui si parla da oltre cent'anni e rappresenta il collegamento mancante per chiudere l'anello dei percorsi ciclopedonali attorno alla valle del Cassarate. «Mancava proprio la congiunzione delle due sponde», aveva spiegato il gran consigliere Lorenzo Jelmini, relatore del rapporto della Commissione della gestione, definendo il progetto «molto positivo» per la mobilità lenta. La nuova passerella è stata progettata dal team composto da Ruprecht Ingegneria, Messi & Associati e Moro & Moro, che aveva vinto il relativo concorso nel 2018. Nel frattempo, inoltre,

Stanziati 5,1 milioni

Fondazione Vanoni, sostenuto il progetto

Centro educativo

Il Gran Consiglio ha anche dato luce verde - 58 favorevoli, 5 contrari e 9 astenuti - al contributo cantonale di 5,1 milioni (alla Fondazione Vanoni) per l'edificazione del nuovo centro educativo per minorenni a Molino Nuovo. Parte dell'immobile era stato occupato in maggio per alcune ore dagli autogestiti e questo aveva portato allo sgombero e alla demolizione immediati del Molino. L'immobile era in disuso dal 2016.

si è deciso di realizzare un'altra passerella in località Sarone a Lugaggia. Passerella che sostituirà un collegamento già esistente ma non adatto alle bici. L'intenzione è di iniziare a costruire nel 2022: si stima ci vorranno un anno per Spada e otto mesi per Sarone. Realizzare le due passerelle costerà 8,7 milioni di franchi, di cui 2 a carico della Confederazione, 2,8 a carico dei Comuni che fanno riferimento alla Commissione regionale dei trasporti del Luganese e 3,9 a carico del Cantone.